

*Avv. Prof. Massimiliano Annetta*

a c.a. di Diritto processuale penale presso Università IUL  
Patrocinante in Cassazione

*Avv. Andrea C. Russo*

*Avv. Lucrezia Pellegrini*

*Avv. Roberta Rossi*

Patrocinante in Cassazione

*Dott.ssa Cora Vivaldi*

**TRIBUNALE UNICO DI SAN MARINO**

**SEZIONE PENALE**

**Al Commissario della legge – Dott. [REDACTED]**

Atto di integrazione di denuncia-querela

e contestuale richiesta di emissione di sequestro preventivo ex art.58-quinquies c.p.

Il signor Enrico Rubboli, nato a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED] cittadino italiano [REDACTED]), in proprio e in qualità di legale rappresentante della società RBB S.r.l. a socio unico, con sede in Piazza Enriquez n. 22/C., Dogana (RSM), C.O.E. SM-28251, difeso, come da mandato reso in calce al presente atto, dall'Avv. Massimiliano Annetta, del Foro di Firenze, e dall'Avv. Alberto Vaglio del foro di San Marino, presso il cui studio sito in via Fabrizio da Montebello, n. 5 – 47892, Acquaviva (RSM), dichiara di eleggere il proprio domicilio,

**PREMESSO CHE**

- In data 15.7.2022 lo scrivente depositava, presso l'intestata autorità giudiziaria, atto di denuncia-querela nei confronti di Alberto De Luigi e Andreas Eick Kohl Martinez per i misfatti di diffamazione aggravata (artt. 183 e 185 c.p.), violenza privata (179 c.p.) ovvero accesso abusivo a sistema informatico (182 bis c.p.), estorsione tentata (27 e 196 c.p.), intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche (190 bis, comma 2 c.p.) e rivelazione di segreto scientifico o industriale (192 c.p.), dal quale ha preso avvio il procedimento penale n. [REDACTED], assegnato al Commissario della Legge Dott. [REDACTED];

- Poiché le condotte criminose contro lo scrivente proseguivano senza sosta, in data 8.9.2022 lo scrivente provvedeva a depositare un ulteriore atto di denuncia-querela per i misfatti di calunnia (art. 357 c.p.) e diffamazione (art. 183 c.p.) in continuazione con le condotte precedentemente denunciate;
- allo stato, gli attacchi ingiustificati contro lo scrivente – e pure contro i collaboratori e professionisti di cui si sta avvalendo lo scrivente per la tutela delle proprie ragioni - si stanno intensificando, come dimostra lo scritto pubblicato sul proprio blog da Alberto De Luigi in data 22.9.2022 (all. 1 - albertodeluigi.com, “*Progetto crypto italiano: ho inventato Mintlayer, raccolto \$18 milioni e perso tutto*”) alla cui lettura si rinvia integralmente per non appesantire ulteriormente il presente esposto. Come è agevolmente riscontrabile dalla lettura del suddetto scritto, il querelato **non solo prosegue nel diffamare l’esponente ma confessa ed ulteriormente circostanzia l’illecito progetto di sviamento della clientela di Mintlayer che è in corso di pianificazione con la collaborazione del già denunciato Andreas Kohl;**
- l’articolo in discorso è stato, altresì, condiviso dal De Luigi con un apposito *tweet* sul proprio profilo Twitter, per mezzo dell’account “@albertodeluigi”, all’evidente scopo di amplificarne la portata diffusiva, avvalendosi – ancora una volta – di ogni mezzo a sua disposizione per diffamare lo scrivente. Nel *post* in questione, reperibile al seguente link <https://twitter.com/albertodeluigi/status/1572851772644810752>, il querelato, reindirizzando allo scritto pubblicato sul proprio blog albertodeluigi.com e condividendo una foto che ritrae lo scrivente, afferma quanto di seguito:  
  
“Oggi vi racconto una storia pazzesca - chissà se ci sarà un lieto fine! Se anche voi come me volete raccogliere 18 milioni nel mondo crypto e poi perdere tutto, seguitemi per altri consigli finanziari! 😁 E attenzione ai tizi in foto!” (all. 2).

Tutto quanto premesso, l’esponente

INOLTRA

formale atto di denuncia-querela, con espressa volontà di procedere nei confronti del Sig. Alberto De Luigi, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] – passaporto n. [REDACTED] per tutti i reati che saranno individuati in relazione alle ulteriori condotte sopra descritte, nonché nei confronti di tutti gli ulteriori soggetti che saranno ritenuti responsabili dei fatti di cui in premessa, in ordine a tutti i reati che verranno riscontrati nei fatti sopraesposti e contestualmente,

## RICHIEDE

all'intestata autorità giudiziaria di emettere nei confronti del querelato Alberto De Luigi la misura cautelare del **sequestro preventivo, ai sensi dell'art. 58-quinquies** del Codice di Procedura Penale della Repubblica di San Marino con riguardo al sito internet <https://www.albertodeluigi.com/> , del quale si indica di seguito l'indirizzo IP: 51.83.128.184, nonché con riguardo all'account Twitter del De Luigi, di cui al seguente link: <https://twitter.com/albertodeluigi> .

In ordine alla sussistenza dei richiesti requisiti del *fumus commissi delicti* e del *periculum*, si espone quanto segue.

Per mezzo del suddetto sito internet - di cui ne è evidentemente il gestore - nonché tramite il proprio account Twitter, il De Luigi perpetra attacchi a contenuto diffamatorio nei confronti dello scrivente, riconducibili quantomeno al già denunciato reato di diffamazione aggravata (libello famoso di cui al combinato disposto degli articoli 183 e 185 c.p.), espressamente ed indiscutibilmente funzionali al compimento di atti di concorrenza sleale e sviamento della clientela in danno dell'esponente, come già ampiamente argomentato in occasione dei due esposti già depositati a Codesta Autorità Giudiziaria, i quali, in punto di *fumus commissi delicti* della presente istanza si intendono qui integralmente richiamati e valgono a motivare quanto richiesto.

Le reiterate condotte illecite commesse ai danni di chi scrive, intensificatesi – guarda caso – in seguito alle denunce che lo scrivente ha presentato, come dimostrato dal tenore dell'ultimo articolo surrichiamato a firma del De Luigi, dimostrano che il querelato non ha alcuna intenzione di interrompere la catena di atti criminosi sinora compiuti e rende altamente probabile, al contrario, la futura commissione di ulteriori fattispecie di reato della stessa specie di quelle qui denunciate.

Tale campagna diffamatoria, peraltro, sta seriamente pregiudicando le sorti del progetto Mintlayer, in quanto si stanno insinuando (ingiustamente) dubbi tra gli investitori circa l'operato dello scrivente tali da indurre un consistente numero di essi – dietro raggiri e false promesse millantate dal De Luigi - a richiedere il rimborso delle somme già versate per lo sviluppo del progetto, richieste destinate ad incrementare se non viene impedito al De Luigi di sfruttare lo strumento di internet – e, segnatamente, il proprio personale sito – per diffondere capillarmente a tutto il mondo del web notizie false ed ingiuriose contro lo scrivente.

E' di tutta evidenza il danno che le condotte del querelato stanno cagionando allo scrivente, sia di natura patrimoniale (pari alle richieste di rimborso già avanzate e a quelle che potrebbero essere ulteriormente inoltrate, nonché pari alle somme investite nel progetto Mintlayer che potrebbero risultare perse se il De Luigi riuscisse nel proprio intento di inibirne definitivamente lo sviluppo) che

non patrimoniale (in termini di danno all'immagine ed alla reputazione dello scrivente e della società che rappresenta).

In definitiva, pare a chi scrive imprescindibile l'utilizzo dello strumento cautelare reale in discorso prima che le condotte criminose del De Luigi determinino un pregiudizio irreparabile all'esponente, in considerazione della evidente propensione del querelato ad utilizzare supporti di informazione telematica (i social network, quali Facebook, Twitter, Telegram, prima ed un blog personale dal medesimo gestito, poi) per la realizzazione del proprio progetto criminoso in danno dello scrivente.

Si allegano, infine, i documenti richiamati in premessa.

Con osservanza,

Enrico Rubboli

Dichiarazione di nomina del difensore

Il sottoscritto, Enrico Rubboli, nato a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED] cittadino italiano (C.F. [REDACTED]), in proprio e in qualità di legale rappresentante della società RBB S.r.l. a socio unico, con sede in Piazza Enriquez n. 22/C., Dogana (RSM), C.O.E. SM-28251,

N O M I N A

propri difensori l'Avv. Massimiliano Annetta, del Foro di Firenze (IT) e l'Avv. Alberto Vaglio del foro di San Marino, presso il cui studio sito in via Fabrizio da Montebello, n. 5 – 47892, Acquaviva (RSM), dichiara di eleggere il proprio domicilio.

Enrico Rubboli

Vista la suesesa, è autentica

Avv. Massimiliano Annetta